

Ente/Collegio: AZIENDA USL DI PESCARA

Regione: Abruzzo

Sede: Pescara



Verbale n. 58 del COLLEGIO SINDACALE del 17/05/2017

In data 17/05/2017 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GAETANO SPAMPINATO

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

DOMENICO PETRUZZI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

TRISOLINO DANILO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione bilancio di esercizio 2016;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1) RELAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Il Collegio completa la relazione al bilancio di esercizio 2016 che si allega al presente verbale.

2) COMUNICAZIONI

Al Collegio sono pervenute in data odierna le seguenti comunicazioni:

- prot. n. 48/2017/CS - proveniente da Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR Abruzzo, Direttore del Dipartimento, Dott. Angelo Muraglia, nota prot. n. RA/0119305/DPF012 del 04/05/2017, avente ad oggetto: Bilancio d'esercizio 2016. Adempimenti. Comunicazioni;

- prot. n. 49/2016/CS - proveniente da Dipartimento Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, dott. Giuseppe Barile, prot. 720/TEP del 15.5.2016, avente ad oggetto: Trasmissione deliberazioni Fondi Contrattuali definitivi anno 2016 - Richiesta Certificazione;

- prot. n. 50/2016/CS - proveniente dal Direttore del Presidio Ospedaliero di Penne, Dott. Angelo Vacri, e-mail del 11.5.2017, avente ad oggetto: integrazione a verbale della riunione del Consiglio dei Sanitari del 27.4.2017.

3) VARIE ED EVENTUALI

In data 5 maggio 2017 (prot. n. 38/2017/CS) è pervenuta dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, Dott.ssa Lucilla Valente, nota prot. n. 0001506-27/04/2017-SC_ABR-T73-P, avente ad oggetto: Esito dell'esame del bilancio d'esercizio 2015, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. A riguardo il Collegio, dopo attento esame della predetta nota, ha predisposto di concerto con la Direzione Generale i chiarimenti richiesti in merito ai punti osservati dalla Corte dei Conti. Gli stessi saranno inviati in data 18 c.m.

La seduta viene tolta alle ore 14:30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data _____ si é riunito presso la sede della AZIENDA USL DI PESCARA

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

GAETANO SPAMPINATO - Presidente Min. dell'Econ. e Finanze - Presente

DOMENICO PETRUZZI - Componente Conferenza dei Sindaci - Presente

TRISOLINO DANILO - Componente Regione - Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 401

del 02/05/2017 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2017

con nota prot. n. 0026682/17 del 03/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 14.264.710,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 16.513.418,00 , pari al 53,65 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 109.716.132,00	€ 109.631.979,00	€ -84.153,00
Attivo circolante	€ 268.442.746,00	€ 260.562.719,00	€ -7.880.027,00
Ratei e risconti	€ 1.890.279,00	€ 1.502.862,00	€ -387.417,00
Totale attivo	€ 380.049.157,00	€ 371.697.560,00	€ -8.351.597,00
Patrimonio netto	€ 108.817.121,00	€ 110.947.191,00	€ 2.130.070,00
Fondi	€ 75.376.840,00	€ 70.986.748,00	€ -4.390.092,00
T.F.R.	€ 2.082.933,00	€ 2.195.943,00	€ 113.010,00
Debiti	€ 193.772.263,00	€ 187.567.678,00	€ -6.204.585,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 380.049.157,00	€ 371.697.560,00	€ -8.351.597,00
Conti d'ordine	€ 986.370,00		€ -986.370,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 657.659.788,00	€ 692.942.542,00	€ 35.282.754,00
Costo della produzione	€ 674.818.905,00	€ 694.819.853,00	€ 20.000.948,00
Differenza	€ -17.159.117,00	€ -1.877.311,00	€ 15.281.806,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -754.556,00	€ -26.139,00	€ 728.417,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -332.272,00	€ 243.363,00	€ 575.635,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -18.245.945,00	€ -1.660.087,00	€ 16.585.858,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.532.183,00	€ 12.604.623,00	€ 72.440,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -30.778.128,00	€ -14.264.710,00	€ 16.513.418,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 666.543.436,00	€ 692.942.542,00	€ 26.399.106,00
Costo della produzione	€ 653.792.999,00	€ 694.819.853,00	€ 41.026.854,00
Differenza	€ 12.750.437,00	€ -1.877.311,00	€ -14.627.748,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -697.742,00	€ -26.139,00	€ 671.603,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 408.915,00	€ 243.363,00	€ -165.552,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.461.610,00	€ -1.660.087,00	€ -14.121.697,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.461.610,00	€ 12.604.623,00	€ 143.013,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -14.264.710,00	€ -14.264.710,00

Patrimonio netto	€ 110.947.191,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 122.310.906,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 170.995,00
Contributi per ripiani perdite	€ 30.778.128,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 2.730.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -30.778.128,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -14.264.710,00

La perdita di € 14.264.710,00

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che i dati del bilancio 2016 sono stati opportunamente riclassificati secondo lo schema del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ai fini di una utile comparazione con i dati di bilancio 2015.

Entrando nel merito delle singole voci di bilancio, il Collegio prende in esame le differenze di maggior rilievo rispetto all'esercizio precedente:

A) Stato Patrimoniale:

- il decremento dell'attivo patrimoniale di circa €/mln 8,351, deriva in massima parte da quanto segue:

- a) le immobilizzazioni hanno subito una lieve riduzione, €/mln 0,084, comunque le attrezzature hanno avuto un incremento di €/mln 3,812, mentre si è verificata una riduzione dei fabbricati strumentali indisponibili per €/mln 4,970 per ammortamenti;
- b) anche l'attivo circolante ha subito una riduzione di €/mln 7,880, in particolare si è verificata una riduzione delle disponibilità liquide per €/mln 66,217, in parte compensata dall'aumento di crediti verso la Regione Abruzzo e dalla mobilità intra da privato per €/mln 57,895;
- incremento del Patrimonio Netto di €/mln 2,130, dovuto ad una maggiore assegnazione di contributi per ripiano perdite per circa €/mln 30,7 (DGR n. 777/2016) e ad una variazione della voce perdite portate a nuovo per circa €/mln - 48,3, nonostante la perdita di esercizio 2016 pari a €/mln 14,264;
- decremento nel passivo di circa €/mln 10,4, dovuto per €/000 4,390 alla riduzione dei "Fondi per rischi ed oneri" utilizzato, tra l'altro, per la chiusura di alcuni contenziosi nel corso dell'anno 2016, per €/mln 9,570 alla riduzione dei debiti verso la Regione Abruzzo; sono invece aumentati i debiti verso i fornitori per €/mln 3,369 a seguito dell'aumento del fatturato delle strutture private accreditate.

B) Conto Economico:

- il valore della produzione è aumentato rispetto al precedente esercizio di €/mln 35,282, a riguardo va evidenziato quanto segue:

- a) maggiori contributi erogati a titolo di FSR per €/mln 22,208;
 - b) rettifica della quota dei contributi destinati ad investimento €/mln -1,665;
 - c) incremento utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti €/mln 2,873;
 - d) maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche €/mln 16,745, determinato in particolare dall'aumento dei ricavi per mobilità sanitaria intraregionale per €/mln 12,9;
 - e) decremento della voce Concorsi-recupero-rimborsi €/mln -5,654, in particolare a seguito di una minore assegnazione da parte della Regione di rimborsi a titolo di pay-back;
 - i costi della produzione hanno fatto registrare un incremento di €/mln 20, di seguito si riportano gli scostamenti più significativi:
 - a) maggiori costi per acquisti di beni sanitari (€/mln 3,073), incremento riconducibile alla maggiore spesa per farmaci per l'epatite C e per quelli oncologici di ultima generazione;
 - b) maggiori costi per acquisto di servizi sanitari (€/mln 22,473), in particolare vanno segnalati gli incrementi di costi relativi alle seguenti voci:
 - 1) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera (€/mln +17,417), incremento dovuto sostanzialmente all'incremento dei costi per l'acquisto di prestazioni ospedaliere da privato accreditato a seguito del riordino a livello regionale dei posti letto dei privati accreditati (DCA n. 4 dell'11 gennaio 2016) e conseguente fissazione dei nuovi tetti di spesa per l'anno 2016 con DGR n. 776 del 28 novembre 2016;
 - 2) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario (€/mln +0,864), trattasi del costo del servizio di elisoccorso sostenuto dall'Asl di Pescara anche per le altre AASSLL regionali, a fronte del quale la Regione assegna specifici contributi in c/esercizio;
 - 3) Acquisti prestazioni socio sanitarie (€/mln +1,212), incremento dovuto in parte alle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI) e in parte all'incremento delle spese relative all'assistenza per tossicodipendenti e alcolisti;
 - 4) Costi per consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (€/mln +1,194), tale incremento è dovuto alle consulenze sanitarie da privato (art. 55, co. 2, CCNL 8 giugno 2000), cui l'Azienda fa ricorso per fronteggiare le urgenze o per potenziare i servizi sanitari, quali, ad esempio, quelli di dialisi.
 - Altri aumenti di costi riguardano: altri servizi appaltati (€/mln +1,080), manutenzioni e riparazioni (€/mln +0,331), ammortamenti (€/mln +0,364).
- L'Azienda ha realizzato anche la riduzione dei seguenti costi: acquisti di beni non sanitari (€/mln -0,178), acquisti di servizi sanitari per farmaceutica (€/mln -0,926), acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa (€/mln -0,213), altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria (€/mln -0,533), costo del personale (€/mln -1,155).
- Il miglioramento della gestione finanziaria deriva anche dalla riduzione degli interessi passivi (€/mln -0,728), riguardanti in particolare interessi di mora relativi a debiti commerciali.

Il miglioramento complessivo della gestione straordinaria per €/mln 0,575 è dovuto:

- a) alla diminuzione dei proventi straordinari per €/mln -8,976, derivante principalmente da sopravvenienze attive riguardanti il conguaglio della mobilità attiva, le note credito ricevute da strutture private accreditate e le note credito emesse da ditte private per errata fatturazione, sopravvenienze attive relative al pay back 2015;
- b) alla diminuzione degli oneri straordinari per €/mln -9,551, derivante principalmente da fatture relative ad anni precedenti non registrate negli esercizi di competenza, valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni immateriali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a

quelle indicate nel D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché nei successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di capitalizzare le spese sostenute relative alle immobilizzazioni immateriali.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Anche per le immobilizzazioni materiali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché nei successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, non ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è diventato disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali, né capitalizzazioni di costi per lavori interni.

Inoltre, come già evidenziato nell'esercizio 2012, il D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi decreti ministeriali attuativi (casistica) hanno modificato le aliquote di ammortamento ed il criterio di rilevazione in contabilità della quota di FSR utilizzata per l'acquisto dei cespiti con fondi propri. In particolare, come esplicitato nella casistica dedicata, le somme utilizzate per l'acquisto dei cespiti di cui trattasi sono state girocontate a patrimonio netto secondo le percentuali indicate nella citata normativa (20% acquisti 2012 per €/000 518, 20% acquisti 2015 per €/000 921, 100% acquisti 2016 per €/000 7.348). Detti beni sono stati ammortizzati applicando le aliquote del D.Lgs n. 118/2011 e sterilizzati.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate capitalizzazioni di costi, difatti la voce CE "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" è pari a zero.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede partecipazioni e/o altri titoli.

I crediti finanziari sono iscritti in bilancio al valore nominale. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

In linea con quanto stabilito dalla nota n. 4273/3 del 17.2.2005 della Direzione Sanità, sono state incluse anche le giacenze presso i reparti oggetto di specifica inventariazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, rettificato dall'importo del fondo svalutazione, il cui valore di €/000 9.182, pari a quello già esistente alla data del 31/12/2015.

Il dettaglio dei crediti verso Regione per anno di formazione è il seguente: anno 2008 e precedenti €/000 24.271, anno 2009 €/000 200, anno 2011 €/000 31, anno 2012 €/000 2.900, anno 2013 €/000 744, anno 2014 €/000 64.764, anno 2015 €/000 45.973, anno 2016 €/000 80.037, mentre il Fondo svalutazione crediti vs/Regione è pari a €/000 3.047.

Inoltre, si riporta il dettaglio dei crediti verso privati per anno di formazione: anno 2008 e precedenti € 1.556.679, anno 2009 € 78.626, anno 2010 € 93.407, anno 2011 € 105.213, anno 2012 € 177.709, anno 2013 € 142.065, anno 2014 € 307.586, anno 2015 € 781.643, anno 2016 € 1.818.339.

Il Collegio richiama ancora una volta l'attenzione della Direzione a valutare l'esigibilità dei singoli crediti, ponendo in essere le azioni necessarie per il recupero degli stessi, dando priorità al recupero dei significativi crediti vantati verso privati pari a € 4.482.066.

La successiva risposta negativa, in ordine al riversamento quindicinale presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali, è dovuta ad un atto di pignoramento effettuato erroneamente da un fornitore. L'Azienda è in attesa del provvedimento di svincolo da parte del Giudice dell'esecuzione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

La composizione analitica riportata in nota integrativa dei risconti attivi pari a € 1.502.862 va rettificata come segue:

- Premi di assicurazione R.C. Professionale € 1.471.870;
- Fitti passivi € 30.992.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, co. 1, lett. g), del DLgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Il fondo rischi, pari a €/000 36.530, ridotto di €/000 5.639, sulla base delle stime fatte dall'ufficio legale (note prot. n. 531 del 10.04.2017 e prot. n. 96 del 26/1/2017) per passività potenziali connesse al contenzioso giudiziario in corso al 31/12/2016, comprende:

- il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali di €/000 7.150, utilizzato durante l'anno per €/000 2.258 ed incrementato a fine anno di €/000 2.008;
- il fondo rischi per contenzioso personale dipendente di €/000 1.250, utilizzato durante l'anno per €/000 415 ed incrementato a fine anno per €/000 665;

- il fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), pari a €/000 5.500, utilizzato durante l'anno per €/000 2.681 ed incrementato a fine anno di €/000 3.681;

- il fondo rischi connesso all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, pari a €/000 22.630, utilizzato durante l'anno per €/000 6.639, senza alcun incremento alla fine dell'esercizio. Questo fondo copre circa il 78,7% del valore delle note credito da ricevere di €/000 28.726, iscritte in bilancio al 31/12/2016; in pratica concorre a coprire il rischio di non emissione, da parte delle strutture interessate, delle note credito da ricevere su prestazioni fatturate negli anni 2005-2015 per extrabudget e per decurtazioni a seguito degli esiti delle verifiche ispettive effettuate dai N.O.C. non ancora pervenute. A riguardo l'Azienda ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento nell'anno 2016.

La nuova normativa (D.Lgs. n. 118/2011) ha stabilito che le quote inutilizzate dei contributi da Regione per quota F.S. vincolato devono essere riclassificate nei fondi rischi (invece che nei risconti passivi), al 31/12 il relativo importo è pari a €/000 30.310, con un incremento di €/000 441, a seguito di utilizzi, riclassificazioni ed accantonamenti.

Le quote inutilizzate di contributi al 31.12.2016 ammontano a €/000 30.490, mentre gli altri fondi per oneri e spese (Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, Fondo rinnovi convenzioni MMG-PLS-MCA e Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI) ammontano a €/000 3.965.

Dalla documentazione fornita dall'Azienda, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per l'iscrizione in bilancio dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato in nota integrativa (tab. n. 43).

Il Collegio ha effettuato a campione la riconciliazione delle partite contabili creditorie e debitorie con i clienti/fornitori.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Attestazione dei pagamenti di debiti commerciali

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'organo di controllo rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2016 ha un valore pari a -17,48: tale valore negativo è indice del fatto che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse; inoltre, il Collegio ha provveduto ad effettuare la verifica delle suddette attestazioni e continuerà a vigilare sull'adozione delle misure adottate dall'Azienda per la risoluzione delle criticità.

Quanto sopra in ottemperanza a quanto previsto, sul punto, dalla circ. MEF n. 27 del 24.11.2014.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

A fine esercizio non risultano impegni, garanzie prestate ed altri conti d'ordine.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

IRES per €/000 427 e IRAP €/000 12.178 per un totale di €/000 12.605.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 217.711,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 140.347.884,00
Dirigenza	€ 74.326.377,00
Comparto	€ 66.021.507,00
Personale ruolo professionale	€ 451.377,00
Dirigenza	€ 416.355,00
Comparto	€ 35.022,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.770.524,00
Dirigenza	€ 482.151,00
Comparto	€ 16.288.373,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.174.244,00
Dirigenza	€ 787.869,00
Comparto	€ 9.386.375,00
Totale generale	€ 167.744.029,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non sono più monetizzabili se non in riferimento a particolari casi dipendenti da cause esterne alla volontà dell'Azienda e del dipendente; considerati i limitati casi eccezionali di monetizzazione delle ferie, è stato effettuato un accantonamento pari ad € 22.000.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La gestione del personale per l'anno 2016 è subordinata al rispetto degli obiettivi di Programma Operativo, pertanto le assunzioni sono assoggettate a preventivo rilascio del nulla osta da parte del Commissario ad Acta.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In linea generale, in caso di carenza di personale, l'Azienda non ha fatto ricorso a consulenze o esternalizzazioni.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano casi di ingiustificata monetizzazione di ferie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

La casistica è limitata al personale assegnato al servizio emergenza 118, tenuto conto della peculiarità del servizio di area critica, il Dipartimento dell'emergenza ed urgenza ha consolidato l'organizzazione trasversale del personale infermieristico e tecnico componente gli equipaggi di soccorso, al fine di rispettare i limiti individuali di ore di straordinario annuo.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

È stato disposto l'accantonamento per i rinnovi contrattuali come da indicazioni del Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Ente Regione Abruzzo per le Aree della Dirigenza di € 305.596 e per l'area Comparto di € 370.028.

- Altre problematiche:

Il Collegio rileva che la nota integrativa contiene il calcolo relativo al tetto di spesa per il personale, così come definito dalla legge finanziaria 2007, da cui risulta il rispetto del predetto tetto di spesa, difatti l'importo consuntivo per l'anno 2016 è pari a €/000 147.252, a fronte di un valore limite pari a €/000 154.817, con un differenziale di €/000 -7.565, con una ulteriore riduzione rispetto all'anno 2015 pari ad €/000 -1.223.

In riferimento al tetto di spesa per il personale, come definito dal Programma Operativo 2016/2018 della Regione Abruzzo, fissato in €/000 169.215, l'Azienda rileva a consuntivo un totale costo del personale pari ad €/000 169.636, con una riduzione rispetto all'anno 2015 pari ad €/000 -761.

Dettaglio delle voci consuntivo 2016: Costo del personale dipendente €/000 167.744; Costo Personale Universitario €/000 253; Costo Lavoro in Somministrazione €/000 1.559; Costo Personale Religioso €/000 80.

Invece, per quanto riguarda il rispetto dell'equilibrio economico dell'attività libero professionale (ALP), come si evince dalla tabella n. 54 della Nota Integrativa, anche per l'anno 2016 l'Azienda, nello stabilire la quota di tariffa ambulatoriale da corrispondere al libero professionista, non ha tenuto conto dei costi diretti e generali aziendali, come previsto dall'art. 28 della legge n. 488/1999, obbligo previsto anche dal DPCM 27/3/2000.

Pertanto, il risultato positivo della gestione ALP previsto in €/000 181 non risulta attendibile, data la mancata imputazione dei predetti costi diretti e generali aziendali. Si ribadisce, ancora una volta, la necessità di una corretta imputazione ed individuazione di tutti i costi afferenti alla gestione in oggetto, anche al fine di una esaustiva rappresentazione della stessa gestione.

Mobilità passiva

Importo	€ 80.030.087,00
---------	-----------------

Per quanto riguarda la mobilità passiva intra ed extraregionale, dal confronto tra i dati certi relativi agli anni 2015 (€/000 84.333 = 85.251 - 82) e quelli provvisori dell'anno 2016 (€/000 80.030), il Collegio rileva un tendenziale miglioramento pari a €/000 4.303. Comunque, l'importo rimane rilevante.

Inoltre, va rilevato un miglioramento anche della mobilità attiva intra ed extraregionale per complessive €/000 14.416 (derivante dal confronto tra i dati certi relativi all'anno 2015 per €/000 90.218 (€/000 90.127 + €/000 91) e quelli provvisori dell'anno 2016 per €/000 104.634).

Per quanto riguarda il saldo della mobilità attiva e passiva intra ed extraregionale, il Collegio rileva una tendenza positiva rilevante di €/000 18.719, difatti il saldo positivo di €/000 +5.886 del 2015 è passato a €/000 24.604 per l'anno 2016. In particolare, si riscontra nell'anno 2016 un consistente incremento (€/000 +12.969) della mobilità attiva extraregionale.

A riguardo il Collegio auspica che la Direzione prosegua nell'attuazione delle misure necessarie per migliorare l'attuale tendenza positiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 54.637.067,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 132.862.704,00
---------	------------------

L'incremento rispetto all'esercizio precedente pari a €/000 25.653 è dovuto a maggiori costi, ad esempio, per assistenza ospedaliera intraregione (€/000 21.248), assistenza ospedaliera extraregione (€/000 2.324), prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria intraregione (€/000 1.010).

Le voci "Acquisto di prestazioni sanitarie in Istituti Privati Accreditati" e "Assistenza specialistica esterna accreditata" riportano i costi derivanti dall'acquisto di prestazioni sanitarie da strutture private in regime di provvisorio accreditamento nei limiti dei tetti di spesa fissati dalla Regione Abruzzo. Nelle specifiche voci di contabilità è stato infatti contabilizzato il fatturato anno 2016 dei singoli erogatori al netto delle note credito da ricevere per extrabudget ove l'erogatore abbia superato il budget assegnato. A riguardo va rilevato che, nonostante sia stato comunicato alle strutture interessate di aver superato il Budget assegnato, con la contestuale richiesta di nota credito, alla data di chiusura del bilancio non sono stati ricevuti documenti contabili a tale titolo. Sono stati contabilizzati, altresì, nella specifica voce "note credito da ricevere da privati accreditati per extrabudget", le somme derivanti dalle decurtazioni effettuate a seguito delle verifiche ispettive sulle prestazioni da privato anno 2016 dal competente nucleo.

A riguardo il Collegio prende atto che l'Azienda non ha ritenuto opportuno accantonare una ulteriore somma, a fronte delle suddette operazioni sul fondo rischi appositamente costituito, che al 31.12.2016 ammonta a complessivi €/000 22.630.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 267.791.401,00
---------	------------------

I costi per acquisti di beni sanitari hanno avuto un incremento (€/000 +3.074), mentre per i beni non sanitari si è verificata una riduzione di €/000 -178.

A riguardo va evidenziata anche una riduzione di costi relativamente agli acquisti di servizi sanitari, esclusa la mobilità passiva e le convenzioni esterne (€/000 +1.040) e agli acquisti di servizi non sanitari (€/000 1.055).

A riguardo il Collegio auspica che la Direzione attui tutte le misure necessarie per invertire tale tendenza negativa.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.977.414,00
Immateriali (A)	€ 105.301,00
Materiali (B)	€ 8.872.113,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati sterilizzati per €/000 8.506.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -26.139,00
Proventi	€ 14,00
Oneri	€ 26.153,00

Eventuali annotazioni

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari hanno fatto registrare un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente (€/000 -728), a seguito della riduzione degli interessi di mora relativi a debiti commerciali. Anche in questo caso, il Collegio prende atto di quanto sopra.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 243.363,00
Proventi	€ 5.047.654,00
Oneri	€ 4.804.291,00

Eventuali annotazioni

La voce sopravvenienze passive comprende anche le fatture ed altri documenti contabili di competenza di esercizi precedenti per €/000 964. Si invitano quindi gli uffici competenti a ridurre al minimo questo fenomeno negativo. Comunque, a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica, questo fenomeno si è ridotto notevolmente.

Ricavi

Il valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un incremento, come già riportato in tabella sopra, di €/000 35.283 (+5,36%), in particolare i contributi in conto esercizio da parte della Regione per quota F.S.R. ammontano a €/000 552.467, con un incremento di €/000 22.208, anche i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche hanno fatto registrare un consistente incremento di €/000 14.406 (15,95%).

Va rilevato, in particolare, un sensibile miglioramento della mobilità attiva per complessive €/000 14.513, determinato prevalentemente dall'aumento della mobilità attiva intraregionale per €/000 12.969. Una riduzione significativa si è verificata per i rimborsi da aziende farmaceutiche per Pay Back pari ad €/000 -5.821.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

A riguardo si richiama quanto già detto sopra per le convenzioni esterne.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.223.588,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.122.524,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.664.423,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A riguardo il Collegio raccomanda all'Azienda di prestarvi particolare attenzione effettuando un monitoraggio continuo dei giudizi in corso; dà comunque atto dell'esistenza di due fondi rischi: per cause legali in corso (€/mln 7,150) e per il contenzioso con il personale dipendente (€/mln 1,250) per un totale di €/mln 8,4.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Al riguardo, pur prendendo atto di un generale miglioramento nei conti aziendali (la perdita si è ridotta di € 16.513.418), il Collegio richiama l'attenzione del vertice a continuare nel percorso virtuoso intrapreso, al fine di ricondurre la gestione economico - finanziaria entro un giusto equilibrio tra costi e ricavi da un lato ed erogazione dei servizi sanitari dall'altro.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO


Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GAETANO SPAMPINATO



DOMENICO PETRUZZI



TRISOLINO DANILO